



ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 175 DEL 13/08/2026

OGGETTO: DISCIPLINA TEMPORANEA DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE ISTITUZIONE DEL DIVIETO DI CIRCOLAZIONE, E DIVIETO DI SOSTA IN VIA ASIAGO E VIA TURATI PER LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVA LINEA TELERISCALDAMENTO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che, ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni e integrazioni, recante il «Nuovo Codice della Strada», l'Ente proprietario della strada può adottare provvedimenti temporanei di disciplina della circolazione per esigenze connesse alla sicurezza stradale, alla tutela della pubblica incolumità e all'esecuzione di lavori sulla sede stradale;

Richiamata la comunicazione pervenuta in data 13 agosto 2026, con la quale la società (omissis) ha trasmesso il cronoprogramma delle lavorazioni finalizzate alla realizzazione di un nuovo tratto della rete di teleriscaldamento, indicando la giornata di venerdì 14 agosto 2026 per l'esecuzione delle lavorazioni in Via Asiago, e le giornate di lunedì 24 e martedì 25 agosto 2026 per l'esecuzione delle lavorazioni in Via Turati;

Preso atto che gli interventi comportano la manomissione del suolo pubblico, l'esecuzione di operazioni di scavo, la posa di nuove tubazioni e il successivo reinterro e ripristino della sede stradale, con conseguente necessità di occupare temporaneamente porzioni della carreggiata;

Considerato che l'esecuzione delle lavorazioni determina interferenze con la normale circolazione veicolare e pedonale e rende pertanto necessario adottare specifici provvedimenti temporanei di viabilità, differenziati in relazione alle caratteristiche geometriche delle strade e alle modalità operative del cantiere;

Rilevato che i provvedimenti devono essere limitati esclusivamente ai tratti effettivamente interessati dalle lavorazioni e al tempo strettamente necessario alla loro esecuzione, evitando limitazioni della circolazione non necessarie;

Vista, per quanto concerne Via Asiago, la relativa autorizzazione all'occupazione e/o manomissione del suolo pubblico comunale;

Preso atto, per quanto concerne Via Turati, della relativa richiesta di occupazione del suolo pubblico e dato atto che l'efficacia delle disposizioni della presente ordinanza relative a Via Turati è subordinata al preventivo rilascio della prescritta autorizzazione all'occupazione e/o manomissione del suolo pubblico comunale;

Ritenuto necessario adottare i conseguenti provvedimenti temporanei a tutela della sicurezza della circolazione, degli utenti della strada, dei residenti e del personale impegnato nelle lavorazioni;

Visti gli artt. 5, comma 3, 6, 7, 14, 20, 21, 37, 38 e 159 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni e integrazioni, recante il «Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada», con particolare riferimento agli artt. da 30 a 43 in materia di segnalamento temporaneo;

Visto il D.M. 10 luglio 2002, recante il «Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo»;

Visto il Decreto interministeriale 22 gennaio 2019, recante l'individuazione delle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Decreto del Sindaco n. 17/2025, relativo alla nomina del Responsabile del Settore Polizia Locale del Comune di Galliate e all'attribuzione delle relative competenze gestionali;

O R D I N A

per le motivazioni indicate in premessa, l'adozione dei seguenti provvedimenti temporanei di disciplina della circolazione.

1. Nella giornata di **venerdì 14 agosto 2026**, dalle ore **07.00** alle ore **18.00** e, comunque, esclusivamente per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle lavorazioni nell'ambito della predetta fascia oraria, **nel tratto di Via Asiago di volta in volta interessato dal cantiere**, come individuato nell'autorizzazione all'occupazione e manomissione del suolo pubblico, sono istituiti:

- il **DIVIETO DI TRANSITO**, per tutte le categorie di veicoli, qualora l'occupazione della carreggiata non consenta il mantenimento della circolazione in condizioni di sicurezza; **in tale circostanza dovrà essere consentito il transito in ambo i sensi di marcia ai soli residenti, al fine di consentir loro il regolare accesso alle proprie abitazioni;**
- il **DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA**, per tutte le categorie di veicoli, nelle porzioni di sede stradale necessarie all'allestimento del cantiere, all'esecuzione dello scavo e alla movimentazione dei mezzi d'opera, **esclusivamente qualora la relativa segnaletica sia stata installata nel rispetto del prescritto termine minimo di preavviso di 48 ore;**
- il **LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ DI 30 KM/H** nelle zone di avvicinamento al cantiere ove la circolazione rimanga consentita.

Sono esclusi dal divieto di transito, compatibilmente con le condizioni operative e di sicurezza del cantiere:

- i mezzi di soccorso e di emergenza;
- i veicoli delle Forze di polizia;
- i mezzi impiegati nell'esecuzione delle lavorazioni;
- i veicoli dei residenti, dei frontisti e degli aventi titolo diretti alle proprietà ubicate nel tratto interessato, esclusivamente quando l'accesso possa avvenire in condizioni di sicurezza e secondo le indicazioni del personale addetto alla viabilità di cantiere.

2. Nelle giornate di **lunedì 24 e martedì 25 agosto 2026**, dalle ore **07.00** alle ore **18.00** e, comunque, esclusivamente per il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle lavorazioni nell'ambito delle predette fasce orarie, nei tratti di Via Turati progressivamente interessati dal cantiere, come individuati nella relativa autorizzazione all'occupazione e manomissione del suolo pubblico, sono istituiti:

- il **SENSO UNICO ALTERNATO**, per tutte le categorie di veicoli, nei tratti interessati dalle lavorazioni, regolato mediante movieri ovvero, qualora le caratteristiche del tratto stradale ne consentano un impiego sicuro ed efficace, mediante impianto semaforico temporaneo;
- il **DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA**, per tutte le categorie di veicoli, negli stalli e nelle porzioni della sede stradale necessarie all'allestimento e all'avanzamento del cantiere, all'esecuzione degli scavi e alla movimentazione dei mezzi d'opera;

- il **LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ DI 30 KM/H**, in entrambi i sensi di marcia, in prossimità del cantiere e nelle relative zone di approccio.

La segnaletica relativa al divieto di sosta con rimozione forzata **dovrà essere installata almeno 48 ore prima** dell'entrata in vigore della limitazione, riportando chiaramente le giornate e le fasce orarie di validità.

La circolazione in Via Turati dovrà essere mantenuta mediante senso unico alternato. Qualora, durante l'esecuzione delle lavorazioni, emergesse la necessità di procedere alla chiusura totale della strada, la ditta esecutrice dovrà darne preventiva comunicazione al Comando di Polizia Locale ai fini dell'adozione dello specifico ulteriore provvedimento di viabilità, salvo situazioni contingenti di immediato pericolo.

I provvedimenti relativi a Via Turati acquistano efficacia esclusivamente a seguito del rilascio della prescritta autorizzazione all'occupazione e/o manomissione del suolo pubblico.

P R E S C R I V E

Alla società titolare delle autorizzazioni e alla ditta esecutrice dei lavori, ciascuna per quanto di propria competenza, è fatto obbligo di:

- organizzare le lavorazioni per tratti funzionali e progressivi, limitando l'estensione del cantiere allo spazio strettamente necessario all'esecuzione delle singole operazioni;
- installare, mantenere in perfetta efficienza e rimuovere al termine delle lavorazioni tutta la prescritta segnaletica temporanea, conformemente alle disposizioni del Codice della Strada, del relativo Regolamento di esecuzione, del D.M. 10 luglio 2002 e del Decreto interministeriale 22 gennaio 2019;
- predisporre con congruo anticipo la segnaletica di preavviso dei lavori, delle chiusure, dei restringimenti, del senso unico alternato, del limite massimo di velocità e delle eventuali deviazioni;
- in caso di chiusura di Via Asiago, collocare la segnaletica di preavviso nei punti dai quali sia ancora possibile deviare la circolazione su itinerari alternativi, evitando che i veicoli raggiungano inutilmente le testate del tratto chiuso; alle intersezioni di via Asiago con Via Indipendenza e con via Trento, dovrà essere indicata la possibilità di circolazione nel doppio senso di marcia per i soli residenti;
- collocare la segnaletica di **divieto di sosta con rimozione forzata almeno 48 ore prima** dell'entrata in vigore della relativa limitazione, con chiara indicazione dei giorni e degli orari di validità;
- documentare l'avvenuta installazione della segnaletica di divieto di sosta mediante idonea documentazione fotografica, dalla quale risultino la posizione dei segnali e, per quanto possibile, la data e l'ora della posa;
- regolare il senso unico alternato in Via Turati mediante movieri adeguatamente formati, riconoscibili e muniti dei prescritti dispositivi di segnalazione ovvero mediante impianto semaforico temporaneo, qualora tecnicamente idoneo;
- impiegare movieri in numero adeguato qualora il cantiere interessi intersezioni, curve, tratti privi di reciproca visibilità o altre situazioni nelle quali la regolazione mediante un solo addetto o impianto semaforico non garantisca adeguate condizioni di sicurezza;
- delimitare l'area di cantiere mediante transenne, barriere, coni, delineatori flessibili o altri dispositivi regolamentari conformi alla normativa vigente, opportunamente posizionati e mantenuti costantemente in condizioni di sicurezza;
- non utilizzare il nastro bianco e rosso quale unico sistema di delimitazione o interdizione dell'area di cantiere, potendo lo stesso essere impiegato esclusivamente quale elemento integrativo;

- rendere chiaramente visibili le testate e i margini del cantiere mediante i prescritti dispositivi rifrangenti e, qualora necessario in relazione alle condizioni di visibilità, mediante dispositivi luminosi regolamentari mantenuti in perfetta efficienza;
- garantire in ogni momento la sicurezza della circolazione pedonale, predisponendo, qualora il percorso ordinario sia interessato dallo scavo o dal cantiere, un percorso alternativo continuo, protetto e adeguatamente segnalato;
- evitare che i pedoni siano indirizzati all'interno dell'area di cantiere o sulla carreggiata senza adeguati sistemi di protezione;
- mantenere i percorsi pedonali sgombri da materiali, attrezzature e ostacoli e garantirne, per quanto tecnicamente possibile, la fruibilità anche da parte delle persone con ridotta capacità motoria;
- garantire in ogni momento il tempestivo transito dei mezzi di soccorso, di emergenza e delle Forze di polizia, adottando preventivamente le necessarie modalità operative;
- garantire, compatibilmente con le esigenze tecniche e di sicurezza delle lavorazioni, l'accesso agli immobili, ai passi carrabili e alle attività presenti lungo i tratti interessati;
- informare preventivamente i residenti, i frontisti e gli aventi titolo delle eventuali temporanee limitazioni o interruzioni degli accessi alle proprietà, mediante idonei avvisi collocati in corrispondenza degli accessi interessati;
- effettuare le operazioni di ingresso, uscita e movimentazione dei mezzi d'opera sotto il controllo di personale addetto ogniqualvolta le relative manovre interferiscano con la circolazione;
- adottare tutti gli accorgimenti necessari affinché gli scavi, i materiali e le attrezzature non determinino situazioni di pericolo per gli utenti della strada;
- mantenere costantemente pulita la sede stradale, provvedendo all'immediata rimozione di terra, fango, detriti, materiali o altri residui derivanti dalle lavorazioni;
- qualora, al termine della giornata lavorativa, lo scavo non possa essere definitivamente richiuso, mettere in sicurezza l'area mediante idonea delimitazione ovvero, ove tecnicamente previsto e compatibile con la sicurezza della circolazione, mediante piastre carrabili adeguatamente dimensionate, ancorate e raccordate alla pavimentazione, in modo da evitare spostamenti, dislivelli o altre condizioni di pericolo;
- provvedere alla corretta messa in quota di chiusini, caditoie, griglie e altri manufatti interessati dalle lavorazioni;
- prima della riapertura al traffico, verificare che il tratto interessato presenti condizioni di piena sicurezza e transitabilità e sia privo di buche, dislivelli, materiali o altre situazioni suscettibili di costituire pericolo;
- ripristinare, al termine delle lavorazioni, la pavimentazione e la segnaletica orizzontale eventualmente interessate dall'intervento secondo quanto previsto dalle relative autorizzazioni alla manomissione del suolo pubblico;
- oscurare o rimuovere temporaneamente la segnaletica permanente eventualmente in contrasto con quella provvisoria, provvedendo al suo completo ripristino al termine dell'intervento;
- qualora si rendessero necessarie ulteriori modifiche alla disciplina della circolazione rispetto a quelle previste dalla presente ordinanza, darne tempestiva comunicazione al Comando di Polizia Locale. **È vietato apportare autonomamente modifiche alla viabilità non espressamente previste o autorizzate;**

- qualora le lavorazioni terminino anticipatamente, provvedere all'immediata rimozione della segnaletica temporanea non più necessaria e al ripristino delle ordinarie condizioni della circolazione;
- al termine di ogni giornata lavorativa, riaprire alla circolazione esclusivamente i tratti che presentino condizioni di piena sicurezza e transitabilità.

Restano ferme, in capo alla società titolare delle autorizzazioni e alla ditta esecutrice, ciascuna per quanto di propria competenza, le responsabilità civili, penali e amministrative derivanti dall'esecuzione delle lavorazioni, dall'occupazione e dalla manomissione della sede stradale, dall'inosservanza delle prescrizioni impartite o dall'inadeguata installazione e manutenzione della segnaletica e dei dispositivi di sicurezza.

D I S P O N E

- che la presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Galliate;
- che i provvedimenti siano resi noti agli utenti della strada mediante la prescritta segnaletica temporanea, installata, mantenuta in perfetta efficienza e successivamente rimossa a cura e spese della società titolare delle autorizzazioni o della ditta esecutrice;
- che copia della presente ordinanza sia trasmessa alla società richiedente e alla ditta esecutrice per gli adempimenti di rispettiva competenza;

A V V E R T E

È fatto obbligo a chiunque di osservare il presente provvedimento.

Gli appartenenti ai Corpi e Servizi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 sono incaricati della vigilanza sulla sua osservanza.

Salvo che il fatto costituisca più grave violazione, i trasgressori saranno soggetti alle sanzioni previste dal vigente Codice della Strada e, ricorrendone i presupposti, alla rimozione del veicolo.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, entro 60 giorni dalla notificazione, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dell'atto, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni; in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dell'atto, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 e successive modificazioni e integrazioni, deciso con decreto del Presidente del Consiglio di Stato, conforme al parere del Consiglio di Stato; contro i provvedimenti concernenti l'apposizione della segnaletica stradale, è ammesso lo specifico ricorso previsto dall'art. 37, comma 3, del D.Lgs. n. 285/1992 e dall'art. 74 del D.P.R. n. 495/1992.

**IL COMANDANTE
RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Angelo Falcone**

Attestazione ex articolo 3 D.Lgs. 12.2.1993, n. 39

Documento prodotto con sistema informativo automatizzato del Comune di Galliate, Settore Polizia Municipale. Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la Sede del Comune di Galliate. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/99 si indica che il documento è stato firmato da:

Angelo Falcone in data 13/08/2026